

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

Direttore Responsabile: Pier Felice degli Uberti

Direzione:

Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi

Redazione:

Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo, tel. 051.271124 - fax 051.6449006

iagi@iol.it

Amministrazione:

Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato AI

ANNO V

**MARZO-APRILE 1998
MILANO**

NUMERO 23



RACCONTA LA TUA STORIA DI FAMIGLIA

Sono ormai decine di anni che in molti Paesi del mondo è normale il confronto fra studiosi o semplici appassionati su tematiche di Storia di Famiglia; qui è inutile elencare i numerosi incontri, convegni e congressi che ogni anno si svolgono in Francia, Gran Bretagna, Olanda, Finlandia, Stati Uniti d'America, Paesi del Sud America e Oceania, ecc... che permettono un contatto fra le più disparate persone unite solo dalla passione della scoperta delle loro "radici". Eppure in Italia, Paese ricco di storia ed immensa civiltà dove tali studi hanno una tradizione che risale alla notte dei tempi, sino ad oggi nessuno ha pensato o voluto organizzare un semplice incontro con il solo scopo di offrire un confronto su come debbano essere condotte questo tipo di ricerche, come pure nessuno ha voluto rivelare quei "segreti" metodologici che permettessero all'appassionato di trovare nuove strade per la scoperta del passato degli avi. Nella nostra Nazione purtroppo è ancora normale sentire narrare, quando si parla delle proprie origini, non delle vicende storiche relative al proprio ceppo familiare, ma delle notizie rubate dai libri (molte volte pubblicati con scopi commerciali) che scrivono sulle gesta di un cognome, le quali spesso non hanno nulla a che vedere con la persona che si crede un'appendice di quella prosapia.

Fortunatamente all'estero, ad esclusione di pochi Paesi, la falsa opinione che dalle omonimie si costruisca la Storia di una Famiglia è stata superata da tempo, e con vanto non si nascondono neppure le eventuali "modeste" attività lavorative degli avi nel corso dei secoli nelle pubblicazioni che si occupano di Storia di Famiglia; mentre da noi, salvo qualche eccezione ed anche pure quando la ricerca è scientifica e seria, ci si ostina a voler indorare la realtà, come se ci fosse da vergognarsi che per mantenere una famiglia sia stato necessario lavorare (oggi gli stessi discendenti degli ex ceti dominanti svolgono quasi tutti un'attività lavorativa...). Moltissimi poi pensano ancora che non valga la pena scrivere la propria Storia se si tratta di una famiglia di interesse locale, dimenticando

l'importanza che essa può avere per lo studio della comunità del posto, dove esisteva in piccolo lo stesso apparato del grosso centro; infatti alcune volte proprio quelle famiglie di villaggio hanno costruito l'ossatura militare, economica e sociale del nostro Paese con personaggi di grandissimo spicco (come ad esempio: Muzio Attendolo Sforza, Pietro Badoglio o gli ultimi Papi).

Finalmente oggi l'Istituto Araldico Genealogico Italiano e la Scuola di Genealogia, Araldica e Scienze Documentarie, visto il grandissimo interesse per lo studio della Storia di Famiglia, hanno voluto farsi promotori per dar vita a questo *I Convegno di Storia di Famiglia*, che quest'anno avrà come tema: "*Racconta la Tua Storia di Famiglia*"; un'iniziativa presa con la consapevolezza che è necessario l'apporto di tutti per proseguire su una strada che, se da noi è ancora scarsamente percorsa, fuori dall'Italia è già da troppo tempo battuta.

Per questa ragione desideriamo fare un appello alla collaborazione rivolto a tutti coloro i quali, siano essi Associazioni oppure semplici studiosi od appassionati, vogliano percorrere seriamente con noi questa nuova via ponendoci tutti sullo stesso piano nel comune sforzo finalizzato alla possibilità per tutti di raccontare la storia delle proprie radici e nel rispetto di un confronto d'intenti e di opinioni.

Questo I Convegno, oltre all'esposizione di dati scientifici sulla Storia di Famiglia effettuati sia da studiosi che da appassionati, deve stimolare anche alla comprensione dei nuovi apporti di carattere scientifico in questo ambito, perché oggi non è più pensabile per ricostruire la Storia di Famiglia utilizzare solo la genealogia, l'araldica e le scienze ausiliarie della storia, ma dobbiamo aggiungere almeno la medicina¹ (e particolarmente la genetica), la geografia, l'economia, la sociologia, l'etnologia, l'antropologia culturale. ecc. È necessario inoltre possedere una solida e completa cultura informatica che permetta l'accesso e l'utilizzo di tutti quei dati che sino a pochi anni fa era impensabile ottenere in un tempo così rapido. Se nei tempi passati ci si accontentava di conoscere la genealogia² e, dove era possibile, l'uso di uno stemma, oggi si pretende - noi diciamo giustamente - di ricostruire anche l'aspetto umano, fisico, culturale e gli spostamenti dei nostri antenati, nell'attesa, forse, di contemplare anche, in un prossimo futuro, la loro possibile immagine virtuale.

¹ È importante conoscere la storia delle malattie, l'antropometria, la fisiognomonia ecc.

² Solo trent'anni fa G. Tomasi di Lampedusa in "Il Gattopardo", esprimendo una mentalità dell'epoca ancor oggi dura a morire, mette in bocca a Calogero Sedàra queste parole: "Principe - disse - so che quello che sto per dire non farà effetto su di voi che discendete da Titone imperatore e Berenice regina, ma anche i Sedàra sono nobili; fino a me essi sono stati una razza sfortunata seppellita in provincia e senza lustro, ma io ci ho le carte in regola nel cassetto, e un giorno si saprà che vostro nipote ha sposato la baronessina Sedàra del Biscotto; titolo concesso da S.M. Ferdinando IV sulle secrezie del porto di Mazzara. Debbo fare le pratiche: *mi manca solo un attacco.*"

Nobiltà

Rivista di Araldica, Genealogia, Ordini Cavallereschi

Pubblicazione Scientifica bimestrale di Storia e Scienze Ausiliarie
Proprietà Artistica e Letteraria

Direttore Responsabile
Pier Felice degli Uberti

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Presidente
Vicente de Cadenas y Vicent
Cronista Rey de Armas del Regno di Spagna

Segretario
Riccardo Pinotti
Segretario Generale Amministrativo della Repubblica di San Marino a.r.

Realizzazione grafica e disegni
Maria Loredana Pinotti degli Uberti

Iscrizione n°187 dell'8-7-1993 Registro della stampa Tribunale di Casale M. Al
Spedizione in abbonamento postale - comma 27 Art. 2 Legge 549/95

Quota d'iscrizione 1998 all'Istituto Araldico Genealogico Italiano in qualità di
Socio Aderente (comprensiva dei 5 numeri annuali di "Nobiltà") Lire 90.000

Condizioni di Abbonamento Annuale 1998 (5 numeri) a "Nobiltà"

Italia	Lire	90.000		Numero singolo	Lire	30.000
Estero	Lire	100.000		Annata Arretrata	Lire	120.000

Il versamento può essere effettuato sul Conto Corrente postale n° 11096153
intestato: Istituto Araldico Genealogico Italiano, Via Mameli 44, 15033 Casale
Monferrato Al

Tutta la corrispondenza relativa all'Istituto Araldico Genealogico Italiano e a
"Nobiltà" deve essere indirizzata alla Casella Postale n° 764 40100 Bologna Bo